

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

**SCUOLA ITALIANA PATTINAGGIO A ROTELLE
ARTISTICO - CORSA - HOCKEY**

S.I.P. a R.

REGOLAMENTO

APPROVATO DAL CONSIGLIO FEDERALE IL 22 NOVEMBRE 2001

SCUOLA ITALIANA PATTINAGGIO A ROTELLE

ART. 1 - ISTITUZIONE DELLA SCUOLA ITALIANA DI PATTINAGGIO A ROTELLE.

E' istituita la Scuola Italiana di Pattinaggio a Rotelle (SIPaR), con il compito di fornire i servizi necessari per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici sportivi federali.

ART. 2 - GESTIONE DELLA SIPaR.

La gestione della SIPaR, deliberata dal Consiglio Federale, è demandata ad un Consigliere con funzioni di coordinamento ed ai Direttori delle tre specialità nominati annualmente dal Consiglio stesso e scelti tra i tecnici di maggiore esperienza e capacità.

ART. 3 - COMPITI E FINALITA' DELLA SIPaR.

- 1) Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali la SIPaR, provvede a:
 - a) Studiare i programmi didattici, organizzare i corsi di formazione per abilitare e aggiornare i tecnici che svolgono o dovranno svolgere attività promozionale e/o agonistica per conto della FIHP, operare la scelta e la preparazione dei docenti da utilizzare nei corsi, curare la composizione delle commissioni di esame e le date di svolgimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale.
 - b) Organizzare corsi per informare e aggiornare gli insegnanti che operano nelle scuole di ogni ordine e grado e che intendano comprendere le discipline sportive rotellistiche nella loro attività.
 - c) Promuovere la ricerca e la produzione di supporti didattici per contribuire al progresso culturale degli sport rotellistici.
- 2) La SIPaR per il raggiungimento delle proprie finalità e per la realizzazione dei programmi potrà avvalersi della collaborazione degli Organi Periferici Federali per l'organizzazione dei corsi di formazione o aggiornamento a livello regionale.

ART. 4 - PROGRAMMAZIONE TECNICA E FINANZIARIA.

La SIPaR, sottopone al Consiglio Federale, ogni anno, i programmi tecnici e le proposte operative, per l'anno successivo, per le necessarie approvazioni.

ART. 5 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SIPaR.

Tutti coloro, che desiderano essere ammessi ed iscritti ai corsi di preparazione ed ai ruoli tecnici della FIHP, devono aver compiuto il 18° anno d'età.

ART. 6 - LIVELLI TECNICI.

I livelli rilasciati dalla FIHP sono stati approvati dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

I tecnici iscritti ai ruoli Federali sono suddivisi nei seguenti livelli e qualifiche:

- 1° LIVELLO** **qualifica** - Aspirante Maestro
 “ - Maestro o Aspirante Allenatore
 “ - Allievo Allenatore (sett. Hockey)
 “ - Allenatore 1° livello (sett. A-C-H)
- 2° LIVELLO** **qualifica** - Allenatore di 2° livello (sett. A-C-H)
- 3° LIVELLO** **qualifica** – Allenatore di 3° livello (sett. A-C-H)
- Quadri speciali** “ - Master
 “ - Benemerito

ART. 7 – MODALITA’ DI ACQUISIZIONE DELLE QUALIFICHE

ATTIVITA’ AMATORIALE

ASPIRANTE MAESTRO:

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 30 ore.

Possono essere iscritti tutti i soggetti in possesso del requisito di cui all’art. 5 ed in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale o regionale se richiesto dai Comitati Regionali interessati.

La qualifica di Aspirante Maestro viene rilasciata a tutti i partecipanti.

Gli Aspiranti Maestri possono operare esclusivamente in attività promozionale, amatoriale, ricreativa e non possono rappresentare Società ai campionati o manifestazioni agonistiche federali.

MAESTRO - ASPIRANTE ALLENATORE

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 30 ore.

Possono essere iscritti tutti i tecnici in possesso della qualifica di Aspirante Maestro ed in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale o regionale se richiesto dai Comitati Regionali interessati.

La qualifica di Maestro viene conseguita superando gli esami finali, teorici e pratico, quest’ultimo effettuato esclusivamente con il pattino in linea. L’esame pratico è riservato ai tecnici che hanno superato con successo gli esami teorici.

L'esame pratico è facoltativo, pertanto, la qualifica di Aspirante Allenatore viene conseguita superando con successo i soli esami finali teorici.

I Maestri e gli Aspiranti Allenatori possono operare esclusivamente in attività promozionale, amatoriale e ricreativa.

Non sono autorizzati a presentare atleti ai campionati e manifestazioni agonistiche federali né a rappresentare le società affiliate in occasione di Campionati Federali. I Maestri e gli Aspiranti Allenatori, che ancora svolgono attività agonistica come atleti, sono abilitati all'insegnamento solo nella Società alla quale sono tesserati.

I Maestri e gli Aspiranti Allenatori, devono effettuare, a secondo della specialità (artistico o corsa) che vorranno scegliere come allenatori, un tirocinio pratico, di 40 ore da svolgere presso una società affiliata e sotto la supervisione e controllo di un allenatore di 3° livello della specialità corrispondente seguendo un programma prestabilito.

Il tirocinio deve essere certificato dal Presidente della Società, che ospita il tirocinante, e dall'allenatore che ne ha seguito lo svolgimento esprimendone, al termine, una valutazione.

ATTIVITA' AGONISTICA ARTISTICO E CORSA

ALLENATORE 1° LIVELLO

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 44 ore per il settore Artistico e di 40 ore per il settore Corsa. Possono essere iscritti tutti i tecnici in possesso della qualifica di Maestro o Aspirante Allenatore in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale.

La qualifica di Allenatore 1° livello viene conseguita superando gli esami finali teorici, compilazione di un questionario e colloquio, ed effettuando un tirocinio pratico di 60 ore per il settore Artistico e di 40 ore per il settore Corsa, presso una società affiliata e sotto la supervisione di un allenatore di 3° livello della specialità corrispondente e seguendo un programma prestabilito.

Il tirocinio deve essere certificato dal Presidente della Società, che ospita il tirocinante, e dall'allenatore che ne ha seguito lo svolgimento esprimendone, al termine, una valutazione.

Gli Allenatori di 1° livello possono allenare in una sola società e presentare gli atleti in Campionati e Manifestazioni agonistiche a carattere Regionale.

Per la specialità pattinaggio artistico, da questo livello sino al 3° sono previste le seguenti ulteriori specializzazioni:

- a) singolo e coppie artistico
- b) coppie danza

Pertanto, i tecnici che volessero ottenere la specializzazione per le coppie danza, dovranno frequentare, nei tempi e nei modi previsti dalla S1PaR, i corsi relativi alla specializzazione "coppie danza" per ogni singolo livello.

ALLENATORE 2° LIVELLO

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 44 ore per il settore Artistico e di 40 ore per il settore Corsa. Possono essere iscritti tutti i tecnici in possesso della qualifica di Allenatore di 1° livello in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale.

La qualifica di Allenatore 2° livello viene conseguita superando gli esami finali teorici, compilazione di un questionario e colloquio, ed effettuando un tirocinio pratico di 60 ore per il settore Artistico e di 40 ore per il settore Corsa, presso una società affiliata e sotto la supervisione di un allenatore di 3° livello della specialità corrispondente e seguendo un programma prestabilito.

Il tirocinio deve essere certificato dal Presidente della Società, che ospita il tirocinante, e dall'allenatore che ne ha seguito lo svolgimento esprimendone, al termine, una valutazione.

Gli Allenatori di 2° livello possono allenare più società e presentare gli atleti in manifestazioni e campionati agonistici a livello nazionale.

ALLENATORE 3° LIVELLO

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 44 ore per il settore Artistico e di 40 ore per il settore Corsa. Possono essere iscritti tutti i tecnici in possesso della qualifica Allenatore di 2° livello in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale.

La qualifica di Allenatore 3° livello viene conseguita superando gli esami finali teorici, compilazione di un questionario e colloquio, ed effettuando un tirocinio pratico di 60 ore per il settore Artistico e di 40 ore per il settore Corsa, presso una società affiliata e sotto la supervisione di un allenatore di 3° livello della specialità corrispondente e seguendo un programma prestabilito.

Il tirocinio deve essere certificato dal Presidente della Società, che ospita il tirocinante, e dall'allenatore che ne ha seguito lo svolgimento esprimendone, al termine, una valutazione.

Gli Allenatori di 3° livello possono allenare più società e presentare atleti in manifestazioni e campionati nazionali ed internazionali.

Solo gli allenatori di 3° livello possono essere utilizzati, in qualità di tecnici federali, in tutte le attività tecniche programmate dalla FIHP.

La qualifica di Allenatore di 3° livello è riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano nel rispetto del piano nazionale di formazione dei quadri operanti nello sport.

Gli allenatori di 1°, 2° e 3° livello, che non abbiano superato con esito positivo i relativi esami possono sostenere nuovamente l'esame il giorno prima dell'inizio del corso relativo al successivo livello indetto per l'anno seguente.

La richiesta per l'esame di riparazione deve essere inviata alla FIHP segreteria SIPaR. Se l'esame avrà esito positivo, il tecnico potrà frequentare direttamente il corso superiore, regolarizzando la sua posizione amministrativa nella sede di svolgimento.

HOCKEY

ALLIEVO ALLENATORE

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 48 ore.

Possono essere iscritti tutti i soggetti in possesso del requisito di cui all'art. 5 ed in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale o regionale se richiesto dai Comitati Regionali interessati.

La qualifica di Allievo Allenatore viene conseguita superando gli esami finali consistenti in: compilazione di un questionario, colloquio, presentazione e discussione di un quaderno di allenamento ed inoltre un tirocinio pratico di 60 ore da svolgere presso una società affiliata con la supervisione di un allenatore di 3° livello seguendo un programma prestabilito.

Il tirocinio deve essere certificato dal Presidente della Società, che ospita il tirocinante, e dall'allenatore che ne ha seguito lo svolgimento esprimendone, al termine, una valutazione.

L'Allievo Allenatore può allenare e presentare squadre solo ai campionati giovanile limitatamente alla categoria allievi.

ALLENATORE 1° LIVELLO

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 48 ore.

Possono essere iscritti tutti i tecnici in possesso della qualifica di Allievo Allenatore ed in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale o regionale se richiesto dai Comitati Regionali interessati.

La qualifica di Allenatore di 1° livello viene conseguita superando gli esami finali consistenti in: compilazione di un questionario, un colloquio, presentazione e discussione di un quaderno di allenamento ed inoltre un tirocinio pratico di 60 ore da svolgere presso una società affiliata con la supervisione di un allenatore di 3° livello seguendo un programma prestabilito.

Il tirocinio deve essere certificato dal Presidente della Società, che ospita il tirocinante, e dall'allenatore che ne ha seguito lo svolgimento esprimendone, al termine, una valutazione.

L'Allenatore di 1° livello può allenare e presentare squadre solo ai campionati fino alla categoria juniores.

ALLENATORE 2° LIVELLO

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 48 ore.

Possono essere iscritti tutti i tecnici in possesso della qualifica di Allenatore 1° livello ed in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale o regionale se richiesto dai Comitati Regionali interessati.

La qualifica di Allenatore di 2° livello è conseguita superando gli esami finali consistenti in: compilazione di un questionario, colloquio, presentazione e discussione di un quaderno di allenamento ed inoltre un tirocinio pratico di 60 ore da svolgere presso una società affiliata con la supervisione di un allenatore di 3° livello seguendo un programma prestabilito.

Il tirocinio deve essere certificato dal Presidente della Società, che ospita il tirocinante, e dall'allenatore che ne ha seguito lo svolgimento esprimendone, al termine, una valutazione.

L'Allenatore di 2° livello può allenare e presentare squadre ai campionati fino alle serie B - A2 e femminile.

ALLENATORE 3° LIVELLO

Partecipazione ad un corso di formazione della durata, di norma, di 48 ore.

Possono essere iscritti tutti i tecnici in possesso della qualifica di Allenatore 2° livello ed in regola con le norme amministrative annualmente previste.

Il corso può essere organizzato annualmente dalla FIHP a livello nazionale.

La qualifica di Allenatore di 3° livello viene conseguita superando gli esami finali consistenti in: compilazione di un questionario, un colloquio, presentazione e discussione di un quaderno di allenamento ed inoltre un tirocinio pratico di 60 ore da svolgere presso una società affiliata con la supervisione di un allenatore di 3° livello seguendo un programma prestabilito.

Il tirocinio deve essere certificato dal Presidente della Società, che ospita il tirocinante, e dall'allenatore che ne ha seguito lo svolgimento esprimendone, al termine, una valutazione.

L'Allenatore di 3° livello può allenare e presentare squadre ai campionati fino alla serie A1.

Anche per il settore Hockey la qualifica di Allenatore di 3° livello è riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano nel rispetto del piano nazionale di formazione dei quadri operanti nello sport.

QUADRI SPECIALI

MASTER

Sono inquadrati con la qualifica di MASTER di pattinaggio, i vincitori degli appositi concorsi, indetti dal Consiglio Federale.

Ai corsi possono partecipare gli allenatori di 3° livello, previa presentazione di una tesi inedita.

- 6 -

La qualifica di master costituisce titolo preferenziale per l'utilizzazione come docenti nei corsi per tutti i livelli nei centri Regionali, Nazionali ed Internazionali.

BENEMERITI

Gli allenatori di 3° livello o Master che si siano distinti per meriti speciali sono nominati BENEMERITI dal Consiglio Federale.

ART. 8 - CREDITI.

Sono le condizioni accertate per le quali i partecipanti ai corsi possono essere esentati dalla frequentazione di materie scientifiche o pratiche.

- Gli atleti azzurri categoria Senior sono dispensati dalla presenza alle ore di tirocinio pratico
- I professori di Educazione Fisica o laureati in Scienze Motorie sono dispensati dalla presenza alle lezioni scientifiche
- I tecnici qualificati in altre specialità sono dispensati dalla presenza alle lezioni scientifiche

ART. 9 - NUOVO TESSERAMENTO.

Coloro che, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente regolamento e che abbiano frequentato il corso per aspirante maestro o allievo allenatore di Hockey, di cui all'art. 7, saranno inseriti nei ruoli tecnici della FIHP, mediante la compilazione dell'apposito modulo "Primo tesseramento SIPaR".

La domanda di nuovo tesseramento, dovrà essere inviata alla segreteria federale della FIHP unitamente alla copia originale del conto corrente postale comprovante il pagamento della quota di tesseramento annualmente prevista.

ART. 10 - RINNOVO TESSERAMENTO.

Il rinnovo del tesseramento dovrà essere effettuato tramite l'apposito modulo "rinnovo tesseramento SIPaR", entro il 30/11 di ogni anno. Per i tecnici del settore Hockey il rinnovo del tesseramento dovrà essere effettuato entro il 30/6 di ogni anno. Il modulo di tesseramento, dovrà essere spedito alla FIHP, unitamente alla copia del bollettino di conto corrente postale comprovante l'avvenuto pagamento della quota di tesseramento deliberata annualmente dal Consiglio Federale. Scaduti i termini di cui sopra, sarà possibile rinnovare il tesseramento entro l'anno sportivo mediante il pagamento di una quota doppia rispetto alla quota normalmente prevista.

ART. 11 - TESSERAMENTO ATLETI AZZURRI

Per gli atleti azzurri che abbiano preso parte ai Campionati Europei o Mondiali nella categoria seniores, e che desiderano rivolgere domanda di iscrizione ai corsi della SIPaR, la FIHP assumerà a proprio carico il soggiorno per i corsi di aspirante maestro e maestro o aspirante allenatore.

Per il settore Hockey, agli atleti azzurri campioni del Mondo o campioni d'Europa verrà riconosciuta la qualifica di Allievo Allenatore

ART. 12 - TESSERAMENTO TECNICI STRANIERI

I tecnici provenienti da paesi esteri, non in possesso di una qualifica riconosciuta dai rispettivi Comitati Olimpici, possono essere inquadrati nei ruoli tecnici come tecnici

stranieri dal Consiglio Federale, su proposta della Scuola Italiana Pattinaggio a Rotelle, la quale, si riserverà di decidere a quale livello inserirli, previa presentazione della eventuale documentazione richiesta.

ART. 13 - MODALITA' PER IL TESSERAMENTO DEI TECNICI DI ALTRE FEDERAZIONI E PER ALTRE DISCIPLINE DELLA FIHP.

Per il riconoscimento della qualifica di allenatore nazionale od internazionale, conseguita da tecnici provenienti dalla Federazione Hockey Ghiaccio, è prevista la partecipazione ad un corso il cui livello, limitatamente agli aspetti tecnici, sarà deciso caso per caso dai responsabili della SIPaR.

Per il conseguimento da parte di tecnici della FIHP già in possesso di altra qualifica tecnica federale è prevista la frequenza dei corsi relativi agli ultimi tre livelli per l'acquisizione di una qualifica di altra specialità, limitatamente alle materie tecniche.

Per ogni singola disciplina (corsa, artistico, hockey) dovrà essere corrisposta la quota di tesseramento di cui ai precedenti articoli.

ART. 14 - AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI TECNICI

Sulla base delle esigenze tecniche federali, il Consiglio Federale può indire corsi di aggiornamento riservati ai tecnici federali delle varie specialità.

La partecipazione ai corsi di aggiornamento costituisce titolo preferenziale per il conseguimento della qualifica MASTER e l'inserimento nel corpo docenti della SIPaR.

ART. 15 - PROGRAMMAZIONE DEI CORSI.

La programmazione dei corsi e i relativi piani di studio sono deliberati dal Consiglio Federale su proposta della SIPaR.

ART. 16 - CANCELLAZIONE DAI RUOLI TECNICI.

I tecnici tesserati sono cancellati dai ruoli per:

- dimissioni
- mancato rinnovo annuale della tessera
- radiazione dalla FIHP

ART. 17 - RIAMMISSIONE NEI RUOLI

I tecnici che hanno presentato le proprie dimissioni dai ruoli o che non abbiano provveduto a rinnovare anche per un solo anno il proprio tesseramento, possono presentare domanda di riammissione nei rispettivi ruoli tecnici, saldando le annualità arretrate.

Se la domanda di riammissione viene presentata dopo cinque anni e oltre dall'ultimo tesseramento effettuato, i richiedenti dovranno prendere parte con profitto agli appositi corsi del rispettivo livello.

Qualora il richiedente non risultasse idoneo gli verrà riconosciuto il livello di merito inferiore più adeguato.

Il saldo delle annualità arretrate è calcolato moltiplicando l'importo dell'ultima quota di tesseramento deliberata di Consiglio Federale per il numero degli anni arretrati. La quota risultante sarà raddoppiata.

ART. 18 - DISPOSIZIONI VARIE.

Tutti i tecnici tesserati sono tenuti all'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti Federali, e dovranno tenere un comportamento improntato alla massima lealtà e correttezza nei confronti di ogni tesserato.

ART. 19 - NORME FINANZIARIE.

Il Consiglio Federale delibera, annualmente, l'ammontare, delle quote per la partecipazione ai corsi tecnici e, delle quote di tesseramento.

ART. 20 - INCOMPATIBILITA'

L'incompatibilità della qualifica di tecnico è regolata dall'art.70 dello Statuto Federale.

ART. 21 – NORME TRANSITORIE

Il presente regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2002.

Gli allenatori federali che hanno ottenuto il 3° livello negli anni precedenti, la suddetta data, potranno richiedere l'equiparazione al 3° livello riconosciuto dal CONI inoltrando richiesta alla FIHP, corredata dal proprio curriculum sportivo, entro 3 anni a partire dal 1 gennaio 2002. Le richieste verranno valutate da una commissione appositamente costituita.